

L'austriaco | Zitzmann la aziona da terra

La fotocamera aerea



Gerhard Zitzmann

ANDALO - Si è costruito un marchingegno diabolico e incredibile: un cavalletto mobile telecomandato ancorato all'aquilone per scattare foto dall'alto. Il viennese **Gerhard Zitzmann** è considerato il «genio» degli aquiloni per questa sua originale invenzione: con una consolle simile a quelle usate per pilotare gli aeromodelli radiocomandati, Zitzmann fa girare la fotocamera come vuole, sposta l'obiettivo a suo piacimento ed aziona lo zoom con il joystick. L'immagine viene trasmessa sul mirino della sua consolle che dialoga con l'antenna fissata all'aquilone. E quando pigia sul pulsante della consolle, voilà: la foto è fatta.

Il pakistano | La storia di Iqbal Husaim

Un treno di colori sul Niagara



Iqbal Husaim

ANDALO - Quando ha abbandonato la fede musulmana, il primo aquilone che gli è venuto in mente di costruire è stato quello con una testa di maiale seguito da una mortadella. Il pakistano **Iqbal Husaim** è famoso al mondo per essere colui che, al festival sulle cascate del Niagara, ogni anno realizza un treno di aquiloni (ben quattrocento) per collegare il confine degli Usa con quello del Canada. Un ponte colorato di 700 metri costruito con carta velina e canne di bambù. Ad Andalo è venuto con una testa di mucca che traina tanti aquiloni legati tra loro che raffigurano hamburger, latte e formaggi, bistecche e filetti.

L'italiano | Vanni Pecchioli e il «Giglio di Firenze»

Toscana l'unico produttore



Vanni Pecchioli

ANDALO - Un petalo di papavero incollato su un microscopico telaio di bambù, gelosamente custodito in una di quelle scatole d'avorio dove si tengono i gioielli. E che dire delle sue stupende farfalline, costruite in grandezza naturale con del tessuto acetato dipinto a mano? Il toscano **Vanni Pecchioli** è un amante dell'aquilone ed è l'unico produttore in Italia. A Firenze tutti lo conoscono per i 22 aquiloni, legati tra loro, delle antiche arti e mestieri. Ognuno rappresenta lo stemma di cui ogni categoria si fregiava ai tempi della famiglia de' Medici. Ad Andalo ha portato il suo «Giglio di Firenze», lungo 190 metri.

ANDALO. Pubblico con il naso all'insù per la chiusura della rassegna sulla Paganella

Gli aquiloni conquistano il cielo

MARIANO MARINOLLI

ANDALO - La chiusura del festival degli aquiloni «Andalo vola» ha richiamato sull'altopiano, ieri pomeriggio, diverse centinaia di spettatori che sono rimasti affascinati dall'evento con lo sguardo calamitato verso il cielo. Vedere come la fantasia degli aquilonisti si sprigiona nelle forme e nei colori, suscita una grande emozione: per descriverla basta la battuta del neozelandese **Peter Lynn**, il più famoso degli aquilonisti al mondo, quando gli abbiamo chiesto che senso attribuisce alla sua vita. E mentre sfoderava il suo «calamaro» lungo 28 metri rispondeva: «La mia vita? Una vita buttata al vento».

È davvero incredibile scoprire quanta spiritualità e amore per la natura abbiano gli aquilonisti. Uno di loro ha confessato che lui l'aquilone rappresenta una sfida umana tra il voler costruire e il voler far volare. E il folto pubblico, con il naso all'insù, è rimasto fino a tarda sera ad ammirare quel fiabesco volteggiare e intrecciarsi degli aquiloni in cielo.

La terza edizione di «Andalo vola» ha riscosso un successo superiore alle aspettative, tuttavia l'organizzatore **Claudio Capelli**, «patron» del famoso festival internazionale di Cervia, non è del tutto soddisfatto: «Peccato che questa manifestazione non sia stata pubblicizzata come merita. Tanti sono arrivati quassù senza sapere nulla del festival». In effetti, la maggior parte del pubblico, soprattutto quello appassionato di aquiloni, veniva dalle altre regioni.

Quella di Andalo è una manifestazione cresciuta notevolmente nei suoi tre anni di vita e gli aquilonisti ne sono entusiasti: «Qui, con l'Orca del Garda e le sue turbolenze, uno deve sapere fare davvero per far star su l'aquilone. - aggiunge Capelli - E se sbaglia solo di una virgola, rischia di veder precipitare il suo manufatto».

Appassionati da tutto il mondo alle prese con bambù, carta e materiali tecnologici per dare corpo alla fantasia. Secondo gli organizzatori è mancata un po' di pubblicità nel promuovere l'evento



Palloni per gli europei e calamaro gigante

Sono tanti i soggetti proposti dagli aquilonisti di tutto il mondo durante la rassegna «Andalo vola». Sopra la grande creazione dedicata agli europei di calcio in corso in questi giorni, sovrastata dai tentacoli del calamaro gigante proposto dal neozelandese Peter Lynn. A fianco Claudio Capelli, organizzatore della manifestazione. Capelli si è detto contento per la risposta di pubblico avuta all'ombra della Paganella, anche se avrebbe meritato maggiore pubblicità

Tanto interesse anche per il laboratorio dell'aquilone, allestito a fianco del campo di volo, dove la gente ha potuto ammirare le varie tecniche e i materiali impiegati nella costruzione: dalla semplice carta velina su telaio di bambù fino ai più moderni tessuti sintetici, come il nylon,

incollati a telai in carbonio. Ma per costruire un aquilone bisogna essere anche un po' artisti nel pensare le forme, i disegni e i colori. Il costo? Davvero esiguo, se non si contano tutte le ore che servono per costruirlo.

Alta Valsugana | Inaugurato il magazzino di Calceranica. I vent'anni di attività

Una casa per i Nuvola

CALCERANICA - Da quel 16 giugno 1988 in cui nacquero i Nu.Vol.A. (Nuclei volontari alpini) dell'Alta Valsugana il gruppo aveva sempre «peregrinato» cercando uno spazio per custodire mezzi e attrezzi necessari per gli interventi in casi di calamità. Ieri è finalmente arrivato un magazzino fornito dalla Provincia (da condividere con il Servizio Viabilità), a Calceranica, ed è stato inaugurato con una festa per celebrare i 20 anni del gruppo. I 51 iscritti hanno ora a disposizione un generoso spazio. Il caponuvola della Valsugana, **Giorgio Paternolli**, ha ricordato questi primi 20 anni e i vari interventi (alluvione in Val Tompia, in Piemonte, in Versiglia, terremoto Umbria-Marche, emergenza Albania), ma anche il lavoro volontario svolto in occasione delle giornate mondiali della gioventù, al Giubileo, ai funerali di Giovanni Paolo II. All'inaugurazione erano presenti varie autorità. **Lorenzo Dellai**, ha rimarcato il valore del volontariato e che silenziosamente sostiene la società civile in Trentino; **Renzo Anderle**, sindaco di Pergine, ha sottolineato come aver uni-

ficato il gruppo per tutta la valle (oggi Nuvola Valsugana) sia stato un segnale importante. Per finire c'è stato l'intervento del generale degli alpini e presidente **Ana Aurelio De Maria** che ha richiamato i valori fondamentali degli alpini. Sono state a conclusione consegnati dei riconoscimenti per 15 anni di servizio a Mario Eccher e Severino Marchesoni, per i 20 anni a Cesare Bort (recentemente «andato avanti»), Giuseppe Broll, Bruno Moschen, Tarcisio Parolin, Giorgio Paternolli, Maurizio Pinamonti e Dino Alessandrini. **A.P.I.**



I Nuvola dell'Alta Valsugana

caaf cgil è casa mia

... è tempo di ICF

la certificazione provinciale gratuita per ottenere agevolazioni, contributi e riduzioni tariffarie

costo della telefonata: 14 centesimi

Sover | Alleanza per gestire il patrimonio boschivo

Via libera in consiglio all'associazione forestale

SOVER - Disco verde del consiglio comunale di Sover alla costituzione della nuova «Associazione Lagorai Occidentale e Monte Corno», cioè alla associazione forestale fra i Comuni di Valfioriana, Sover, Lona Lases, Capriana, Fornace e l'Asuc Rover-Carbonare. Nel contempo, il consiglio di Sover ha pure approvato all'unanimità la convenzione, composta da 9 articoli, che disciplina gli obiettivi, la durata e la struttura organizzativa della nuova associazione forestale.

Il sindaco **Alessandro Svaldi** ha citato la legge provinciale 11 del 2007 che promuove ed incentiva la partecipazione di enti pubblici e privati a consorzi, associazioni, convenzioni e comunque a forme di compartecipazione pubblica, privata o mista. Sempre Svaldi ha poi ricordato che per iniziativa del Comune di Valfioriana, sulla scorta di analoghe e positive esperienze maturate in altri ambiti comunali trentini, sono stati organizzati diversi incontri con le amministrazioni comunali di Sover, Fornace, Lona-Lases, Capriana, Bedollo e con l'amministrazione separata degli usi civici «Rover-Carbonare», proprietarie di boschi, al fine di valutare insieme l'opportunità di costituire un'associazione forestale così come la prevede l'articolo 59 della legge provinciale. Scopo principale dell'associazione - ha continuato il sindaco - è la qualificazione e valorizzazione del proprio patrimonio silvopastorale, mediante la programmazione e pianificazione di interventi congiunti e mirati ad una migliore utilizzazione e commercializzazione del legname.

La proposta di costituire l'associazione forestale è stata condivisa dalle amministrazioni coinvolte (unica eccezione il Comune di Bedollo, che ha ritenuto necessaria una più approfondita riflessione), con le quali, conseguentemente, è stato elaborato lo schema di convenzione. **T. C.**

IN BREVE

LAVIS

La gita in bici della IIIB
I 25 bambini della classe IIIB di Lavis hanno concluso le loro annuali fatiche sui banchi (e non solo) con una bella gita in bicicletta. Ecco la loro lettera. «Noi bambini della classe terza B della scuola «Clementi» di Lavis abbiamo deciso di concludere l'ultimo anno scolastico in un modo un po' speciale. Nell'ultimo giorno di scuola, accompagnati dalle nostre insegnanti di classe, siamo saliti in sella alle nostre biciclette e, con un po' di fatica ma anche tanto entusiasmo, abbiamo fatto uno splendido giro (quasi 20 KM!!!) lungo la pista ciclabile: Lavis-Nave San Rocco, andata e ritorno. Utilizzando questo spazio messo a disposizione dal giornale «L'Adige» volevamo ringraziare la gentile vigilessa di Lavis, la signorina Lisa Tomasi, che ci ha accompagnato da scuola fino all'imbocco con la pista ciclabile, permettendoci di attraversare in tutta sicurezza la statale, e le due vigilesse di Mezzolombardo che ci hanno aiutato ad oltrepassare il ponte di Nave San Rocco. Un grazie speciale va inoltre al sindaco di Nave San Rocco, la signora Renata Stenico, che ci ha accolti al parco giochi con uno squisito succo di mela, un ottimo caffè per le nostre maestre, delle deliziose merendine di agricoltura biologica del «Maso del Gusto» e un gigantesco sacchetto pieno di mele, pesche e pere secche. Se questo giro in bicicletta si è trasformato in un vero momento di festa è stato anche grazie a voi!».

MEZZOLOMBARDO

Oggi consiglio comunale
Come annunciato nei giorni scorsi, sarà ancora la questione dell'investimento immobiliare sul compendio dell'ex Cantina Rotaliana a tenere banco questa sera in consiglio comunale a Mezzolombardo che è in programma alle 20,30. In discussione vi sono anche l'approvazione del rinnovo della convenzione con il Comune di Sporminore per il servizio bibliotecario, il conto consuntivo 2007 del corpo dei vigili del fuoco volontari, l'approvazione in via definitiva del piano degli insediamenti produttivi in località Greggi e l'approvazione del programma integrato di intervento in località Braide con relativa variante al Prg.